Camera di Commercio
Pavia

MODALITÀ E CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELL'ECONOMIA LOCALE

(Approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 79 del 10.06.2015)

1. Obiettivo

L'azione intende promuovere e sostenere la realizzazione di iniziative rilevanti e di impatto ai fini della promozione e dello sviluppo dell'economia provinciale organizzate da terzi tenendo conto dei seguenti criteri generali:

- privilegiare le iniziative che abbiano incidenza diretta e duratura sul sistema economico provinciale rispetto a quelle che abbiano riflessi indiretti o soltanto temporanei
- concentrare le risorse verso le iniziative di maggiore rilievo
- preferire le iniziative di partenariato aperte alle generalità dei soggetti interessati.

2. Beneficiari

Possono accedere ai contributi camerali:

- Enti ed organismi privati portatori di interessi diffusi e collettivi, soggetti di natura associativa e consortile, che operino senza fini di lucro e non promuovano alcuna forma di discriminazione, (es: fondazioni, associazioni, comitati, consorzi, ecc);
- Enti pubblici e organismi a prevalente capitale pubblico con sede legale o operativa in provincia di Pavia.

3. Iniziative ammissibili

Possono essere sostenute esclusivamente le iniziative funzionali alla promozione dell'economia locale realizzate tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2015, che non presentino fine di lucro.

Non sono ammesse a contributo le iniziative:

- di partecipazione individuale o collettiva a fiere internazionali all'estero e in Italia, incontri B2B, l'organizzazione di incoming di delegazioni estere e qualunque tipo di azione a favore dell'internazionalizzazione delle imprese;

- che portino benefici, in via esclusiva o prevalente al soggetto promotore;
- che subordinino la partecipazione delle imprese a vincoli associativi o alla adesione preventiva agli organismi gestori o che non garantiscano l'accesso a tutte le imprese operanti nel settore specifico;
- presentate da soggetti tenuti all'iscrizione nel Registro Imprese i quali, alla data di presentazione della domanda, risultino non in regola con l'iscrizione stessa e con il pagamento del diritto annuale, o che risultino in stato di difficoltà secondo la normativa comunitaria
- finalizzate al solo funzionamento degli enti e organismi che presentano istanza;
- gestite da organismi privati portatori di interessi diffusi alle quali non sia garantito l'accesso a tutte le imprese operanti nel settore specifico, indipendentemente dall'appartenenza a tale organismo;
- rientranti su altre misure attive presso la Camera di Commercio di Pavia.

4. Spese ammissibili

Sono ammesse a contributo esclusivamente le spese direttamente e specificatamente imputabili all'iniziativa.

Eventuali spese legate ad attività di dipendenti e collaboratori contrattualizzati nel preventivo delle spese specifiche sono ammesse in quota non superiore al 10% del cofinanziamento.

Non sono ammesse a contributo le spese per l'acquisto di beni strumentali la cui funzione sia suscettibile di ulteriori usi e destinazioni diversi e successivi all'iniziativa.

5. Entità e caratteristiche del contributo

L'agevolazione è concessa, nel rispetto del regime *de minimis,* sottoforma di contributo a fondo perduto sulle spese sostenute e ritenute ammissibili, e secondo le fasce e i limiti di contribuzione di cui al successivo par. 8 .

Il contributo – che sarà liquidato a seguito di rendicontazione - non potrà comunque mai superare la differenza tra le spese ritenute ammissibili e le entrate riguardanti l'iniziativa.

6. Durata e realizzazione delle iniziative

Le iniziative dovranno essere realizzate nell'anno solare in corso 1/01/2015-31/12/2015.

Entro 60 giorni dal termine dell'iniziativa dovrà essere presentata alla Camera di Commercio la documentazione di rendicontazione finale degli interventi agevolati per la liquidazione del contributo.

Per iniziative già concluse al momento del provvedimento di concessione il termine per la presentazione della rendicontazione sarà quello di 60 giorni dalla data di comunicazione del medesimo.

7. Modalità e termine di presentazione delle domande

Per richiedere il contributo, il soggetto promotore dell'iniziativa, deve presentare domanda in forma cartacea -anche attraverso posta elettronica certificata- alla Camera di Commercio di Pavia sul modello scaricabile dal sito www.pv.camcom.gov.it :

- Entro il 31 luglio 2015 per iniziative avviate o da avviare tra l'1 gennaio e il 31 agosto 2015;
- Con un anticipo di 30 giorni rispetto alla data di realizzazione per le iniziative per cui si chiede contributo dopo il 31 luglio

Ogni soggetto potrà presentare una sola domanda di contributo.

La domanda, oltre a contenere una sintetica descrizione del soggetto proponente, degli eventuali partner e delle attività svolte e dell'esperienza maturata nel settore in cui si colloca l'iniziativa, dovrà contenere in allegato:

1) una esauriente illustrazione dell'iniziativa per la quale si chiede il contributo specificando l'ambito dell'intervento-contesto nel quale si inserisce, gli obiettivi e le modalità di svolgimento della stessa, i tempi di realizzazione e gli indicatori che misureranno le ripercussioni di interesse generale dell'economia locale;
2) il piano finanziario delle entrate e delle spese previste per l'iniziativa, redatto in forma analitica, evidenziando in particolare gli eventuali contributi richiesti ad altri enti pubblici o altri proventi per sponsor o partecipazione di privati e l'illustrazione del piano per la copertura delle spese;
3) l'entità del contributo richiesto;

4) l'indicazione della modalità con la quale verrà data pubblicizzazione del contributo camerale.

8. Istruttoria e valutazione delle domande

L'istruttoria formale delle domande è svolta dall'unità organizzativa competente identificata nel Servizio di Promozione dell'Economia Locale.

Le richieste verranno accolte e valutate secondo l'ordine cronologico di arrivo sino ad esaurimento dello stanziamento dedicato e imputato sul bilancio camerale.

La valutazione di merito delle richieste di contributo formalmente ammissibili, verrà condotta da una Commissione di Valutazione composta da 5 membri (effettivi e supplenti), tra cui il Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale, nominati dalla Giunta Camerale.

La Commissione, convocata dal Responsabile del Procedimento, valuterà le iniziative proposte a contributo a suo insindacabile giudizio sulla base dei seguenti criteri:

Criteri	***min***	***max***
Qualità della progettazione	0	5
Impatto dell'iniziativa per la promozione del territorio locale	0	20
Grado di coinvolgimento dei proponenti l'iniziativa con particolare riguardo alla partecipazione finanziaria degli stessi alla realizzazione dell'iniziativa presentata e sostenibilità finanziaria	0	10
Intersettorialità dell'iniziativa	0	5
Innovatività dell'iniziativa	0	10
Collaborazioni con altri soggetti pubblici o privati, finalizzate a dare maggiore visibilità e importanza all'iniziativa	0	10
T O T A L E	**0**	**60**

L'entità del contributo verrà definita in esito alla valutazione come segue:

Punteggio	**Percentuale di contributo concesso**
maggiore di 55	= 50% (con un tetto max di € 20.000,00)
tra 50 e 54	= 30% (con un tetto max di € 15.000,00)
tra 42 e 49	= 15% (con un tetto max di € 10.000,00)
tra 36 e 41	= 10% (con un tetto max di € 5.000,00)

Inferiore a 36	esclusi

Il provvedimento di concessione del contributo è di competenza del Segretario Generale

9. Conclusione del procedimento

Il procedimento si conclude entro 60 giorni lavorativi dalla data di scadenza delle seguenti finestre di apertura del bando:

- 31 luglio 2015 per le domande presentate entro tale data riferite a progetti avviati o da avviare tra il 1 gennaio e il 31 agosto 2015;
- 30 settembre 2015 per le istanze pervenute entro quella data (a partire dal primo agosto 2015)
- 30 novembre 2015 per le istanze pervenute entro quella data (a partire dal primo ottobre 2015) riferite a progetti da avviare nel mese di dicembre 2015;

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Ilaria Frattola - Ufficio Studi e Statistica e Informazione Economica della Camera di Commercio di Pavia.